

“E’ stato versato più sangue boero di recente che durante tutte le guerre boere messe insieme. Neppure Dingaana nella sua peggior follia selvaggia aveva mai pensato di torturare le nostre donne a morte con delle bottiglie rotte.”

Terre’Blanche, 2009.

===

Genocidio Bianco: Weibrandt Pistorius (26 giugno 2011)

Notizia dal Beeld



Weibrandt Elias Pistorius (53 anni) e sua moglie Magda (50), sono stati attaccati da uomini armati mentre erano nel loro letto, alle 4 di domenica mattina (26 giugno 2011), a Muldersdrift, Johannesburg. Weibrandt Elias Pistorius ha ricevuto due colpi d'arma da fuoco ed è morto. Sua moglie ha ricevuto un colpo d'arma da fuoco allo stomaco ma è sopravvissuta. La coppia si era appena trasferita.

= = =

Genocidio Bianco: Charlotte e Martiens Bekker (01 luglio 2011)

Notizia dal Beeld e da FarmiTracker



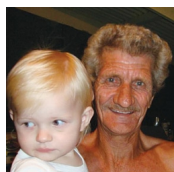
Martiens Bekker (68 anni), caposquadra agricolo, e sua moglie Charlotte (60), insegnante in pensione, sono stati pugnalati a morte mentre erano legati, presso la fattoria Houtpoort, dove Martiens lavorava, vicino Heidelberg (61 km sud-est di Johannesburg) nel Transvaal ([Genocidi o Boero](#)) :

il nuovo impero capitalista-comunista dell’Africa del sud ha cambiato nome dell’area, prima in “Pretoria-Witwatersrand-Vereeniging”, poi in “Gauteng”).

= = =

Genocidio Bianco: Koos Grobler (03 luglio 2011)

Notizia dal Beeld e da FarmiTracker



Koos Grobler (64 anni) è stato trovato morto con la testa fracassata, nella sua casa di campagna in affitto a Henley, Letsitele (355 km a nord-est di Pretoria), nel nord del Transvaal (Genocidio Boero: il nuovo impero capitalista-comunista in Africa del sud, ha cambiato nome all'area in "Northern Transvaal", poi in "Northern Province", poi in "Limpopo"). Solo una piccola somma di denaro è stata rubata.

= = =

Genocidio Bianco: Dalené Pyper (08 luglio 2011)

Notizia dal Beeld e da FarmiTracker

Dalené Pyper (50 anni) è stata trovata legata mani e piedi, soffocata a morte, ad Elarduspark, Pretoria. Risultano rubati due cellulari e un amplificatore. E' sospettato il giardiniere.

= = =

Genocidio Bianco: Hilda Verster (12 luglio 2011)

Notizia dal Die Burger e da FarmiTracker

Hilda Verster (93 anni) è stata assassinata a Paarl (66 km a nord-est di Città del Capo), presso

la sua abitazione, da due uomini armati di coltello. Suo figlio, Izak Verster (63), è stato accoltellato alla schiena e alle braccia. Sembra che niente sia stato rubato dall'abitazione.

= = =

Bianchi sotto attacco: Marnus Briedenhann (17 luglio 2011)

Notizia dal Beeld e da FarmiTracker



Marnus Briedenhann (23 anni), giocatore di rugby, è in condizioni critiche dopo essere stato colpito al collo da un colpo d'arma da fuoco, a Westdene, Bloemfontein nello Stato Libero di Orange (il nuovo impero capitalista-comunista in Africa del sud, ha cambiato il nome dell'area in "Stato Libero". Un altro tipo di genocidio...). Briedenhann è stato colpito mentre cercava di sfuggire al dirottamento della propria auto, messo in atto da due uomini armati.

= = =

Genocidio Bianco: Leon Nieuwoudt (19 luglio 2011)

Notizia dal Volksblad e da FarmiTracker



Leon Nieuwoudt (38 anni), agente della polizia imperiale della nuova RSA, specializzato nei furti di bestiame, è stato ucciso ad Aliwal North, nel Capo orientale (212 km a sud-est di Bloemfontein).

= = =

Bianchi sotto attacco: Gary Immelman (25 luglio 2011)

Notizia dal Beeld e da FarmiTracker



Gary Immelman (55 anni), di Vereeniging (circa 67 km a sud di Johannesburg), è scampato miracolosamente a cinque colpi d'arma da fuoco sparatigli, presso la sua abitazione, da alcuni neri che indossavano uniformi della polizia imperiale della nuova RSA. E' stato colpito al petto, all'addome e agli arti. Le sue condizioni sono stabili.

= = =

Bianchi sotto attacco: Nic Rossouw (fine luglio 2011)

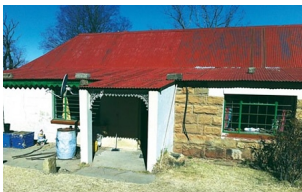
Notizia da Nuus24.com e FarmiTracker

Tre neri armati sono entrati in casa Rossouw, a Johannesburg, e hanno sparato a Nic Rossouw (71 anni), mancandolo tre volte. Questi ha risposto al fuoco e ha ferito due degli aggressori.

= = =

Genocidio Bianco: Thinus Uitenweerde (31 luglio 2011)

Notizia dal Beeld, da afrikaner-genocide-archives e Censorbugbear Reports



Thinus Uitenwerde (55 anni) è stato ammazzato presso la sua fattoria a Reitz, nello Stato Libero di Orange (il nuovo impero capitalista-comunista in Africa del sud, ha cambiato il nome dell'area in "Stato Libero". Un altro tipo di genocidio...). Dopo averlo legato, lo hanno condotto nei campi, dove gli hanno spaccato il cranio con larghe pietre. Sua moglie, Magriet, disabile, e sua madre, Bella, sono state aggredite. La signora Bella (85 anni) è stata anche stuprata, dai due neri che avevano assassinato suo figlio.